

SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Università Ca' Foscari Venezia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ02408

3) *Albo e classe di iscrizione:*

REGIONALE

3

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

UniveForAll

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

A) Assistenza; 06) Disabili

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Per le università italiane l'anno 1999 è stato decisivo per la piena integrazione degli studenti con disabilità. Grazie all'entrata in vigore della Legge 17/99, Legge ad integrazione e modifica della Legge quadro 104/92, il Ministero della Pubblica Istruzione ha chiesto agli Atenei Italiani di includere studenti in situazione di handicap, di nominare un Delegato del Rettore alla Disabilità e di favorire il loro apprendimento tramite l'erogazione di servizi dedicati fornendo finanziamenti specifici per poter supportare la richiesta di benefici da parte di tali studenti. Da allora il numero di studenti con disabilità è cresciuto in modo esponenziale. In tutti gli Atenei d'Italia le Università hanno creato una struttura stabile che possa favorire l'integrazione dei disabili in ambito accademico, favorire il loro studio e sostenerli nel superamento degli esami universitari. Tra i compiti assegnati alle Università in seguito all'emanazione della Legge 17/99 e della più recente Legge

170/2010 vi è anche quello di favorire l'integrazione degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (in seguito indicati con "DSA").

Le ultime Linee Guida del 10 luglio 2014, approvate all'unanimità dall'Assemblea della CNUDD (Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità), vogliono essere un modello di riferimento comune volto a indirizzare le politiche e le buone prassi degli Atenei italiani, stimolando scambi e sinergie nell'ottica di una sempre migliore qualificazione del diritto allo studio per gli studenti con bisogni formativi ed educativi speciali e della realizzazione di comunità accademiche inclusive.

Nel territorio Regionale Veneto sono presenti oltre all'Università Ca' Foscari Venezia i seguenti Atenei:

- Università degli studi di Padova
- Università degli studi di Verona
- IUAV di Venezia.

I quattro Atenei collaborano al fine di condividere esperienze e linee guida per una omogenea offerta di servizi a tali studenti nell'ambito territoriale Veneto.

La collaborazione tra i delegati alla disabilità appartenenti alle Università del Triveneto ha permesso la nascita dell'accordo UNI3V nell'anno 2016 al quale l'Ateneo Ca' Foscari ha aderito. La *mission* di questa collaborazione è la condivisione di pratiche inclusive degli studenti con disabilità e con DSA in tutti gli aspetti della vita universitaria. Il nuovo network, concordando con gli obiettivi strategici ONU, mette in atto azioni di sensibilizzazione delle comunità accademica anche attraverso l'organizzazione di eventi in collaborazione tra gli Atenei.

L'Università Ca'Foscari, in cui si promuovono la cultura, la ricerca scientifica e l'innovazione è particolarmente attenta e sensibile alle tematiche relative alla formazione e all'inclusione sociale e desidera perciò progettare un contesto sempre più inclusivo, avvalendosi a tale scopo del coinvolgimento attivo di molteplici attori: personale dirigente e tecnico dei servizi, collaboratori, quali tutor e volontari, ma soprattutto delle studentesse e degli studenti stessi promuovendo in ciascuno di loro il desiderio e le capacità di essere i primi protagonisti del proprio successo accademico e globale di vita.

Come sottolineano gli studi più recenti sull'inclusione, spesso la tendenza comune ad apporre etichette, il lasciarsi vincolare da stereotipi, la non conoscenza reciproca sono elementi che frenano l'instaurarsi di relazioni efficaci che sono invece necessarie per la creazione di un ambiente inclusivo: Ca'Foscari Venezia desidera porre tali elementi al centro della sua attenzione puntando a sviluppare negli studenti e nelle studentesse di ogni categoria, anche in tutor e volontari occupati nelle attività di tutorato e promozione di servizi, un atteggiamento inclusivo così da diffonderlo nei vari contesti da loro frequentati.

Il presente progetto è una delle espressioni più evidenti di tale *mission* universitaria e si realizza nell'area di intervento che riguarda i servizi di qualità rivolti in particolare a studenti con disabilità e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Tali servizi fanno capo all'Area Didattica e Servizi agli studenti, in particolare all'ufficio Orientamento, Stage e Placement, sede di attuazione del progetto. In particolare i servizi a sostegno dei disabili sono attivi dal 2001 a Ca' Foscari Venezia che conta mediamente 180 studenti con disabilità iscritti all'anno.

Nel 2016 il Servizio Disabilità e DSA, nello svolgimento delle sue attività, ha agito secondo un'ottica inclusiva, rimuovendo, laddove possibile, gli ostacoli all'ingresso universitario degli studenti con disabilità neo immatricolati e favorendo la loro partecipazione alla vita universitaria.

Servizi offerti attualmente agli studenti con disabilità

I servizi attualmente offerti agli studenti con disabilità si articolano in **Servizi di supporto e assistenza**. E nello specifico:

- **Supporto d'ufficio**
Lo studente può richiedere la mediazione del Servizio Disabilità e DSA per gestire eventuali criticità emerse durante il percorso di studi e per rapportarsi con altre strutture dell'Ateneo. Il personale è a disposizione per colloqui personalizzati agli specifici bisogni formativi, relazionali e di sostegno al fine di creare un contesto universitario ed extra-universitario efficace e di benessere.
- **Ausili per il test di ammissione**
Il candidato che decide di segnalare con apposita certificazione la propria disabilità o il proprio Disturbo Specifico di Apprendimento può richiedere ausili per le prove di ammissione ai Corsi di Laurea ad accesso programmato.
- **Accompagnamento**
Lo studente con disabilità che ha difficoltà a muoversi in modo autonomo può richiedere di essere accompagnato da un luogo all'altro della città per motivi di studio (attività didattiche, convegni, esami, ricevimento docenti, colloqui con gli uffici amministrativi). È possibile consultare mappe e descrizioni dei percorsi accessibili. Il servizio viene svolto da tutor o volontari che affiancano lo studente a piedi o in vaporetto.
- **Assistenza in aula**
Lo studente che ha difficoltà a frequentare in modo autonomo le lezioni, può richiedere l'assistenza di un tutor in aula. È possibile inoltre richiedere assistenze per seminari, convegni e lezioni supplementari.
- **Recupero appunti**
Lo studente con disabilità frequentante che non riesce a prendere appunti o a gestire eventuali materiali didattici in modo autonomo può chiederne il recupero direttamente al docente oppure tramite un tutor incaricato dall'ufficio. Inoltre, lo studente con disabilità che per gravi motivi non riesca a frequentare le lezioni può richiedere il recupero dei materiali didattici (es. dispense) direttamente al docente del corso oppure avviare la richiesta all'ufficio Disabilità e DSA.
- **Riserva di posto a lezione**
Lo studente può avere un posto prenotato all'interno dell'aula in cui viene svolto un insegnamento per tutta la durata dell'insegnamento stesso.
- **Interpretazione LIS**
Il servizio di interpretazione da e in lingua dei segni italiana (LIS) viene offerto agli studenti sordi segnanti per la frequenza delle lezioni, per il sostenimento degli esami e per facilitare la comunicazione con i docenti.
- **Ausili tecnologici**
Lo studente può richiedere specifici strumenti tecnologici per la frequenza delle lezioni o per il sostenimento degli esami. Sono a disposizione computer portatile, barra braille, software di sintesi vocale e software d'ingrandimento, registratore digitale.
- **Servizio di tutorato specialistico**
L'Ateneo a supporto dello studio e per sostenere gli studenti con disabilità nella preparazione e nel superamento degli esami, prevede l'affiancamento di tutor specialistici adeguatamente selezionati e formati che accompagnano gli studenti nell'organizzazione dello studio, nell'utilizzo di strumenti informatici specifici, nelle relazioni con i docenti titolari dei corsi.
- **Materiale didattico in formato accessibile**
Lo studente può richiedere i testi d'esame in formato accessibile previsti per gli insegnamenti che sta seguendo previa fornitura del testo originale e della copia della ricevuta. Il Servizio poi avrà cura di contattare la casa editrice per

- verificare che ne siano in possesso ed eventualmente richiedere il file digitale.
- Esami accessibili
Lo studente può sostenere gli esami in modalità accessibile in base alle sue esigenze. Il Servizio si fa carico di sostenere la richiesta, inoltrarla al docente referente del corso nonché di verificare l'accoglienza e la predisposizione di quanto richiesto in sede di esame.

Servizi offerti attualmente agli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

Sono erogati i seguenti servizi di supporto e assistenza:

- Ausili per il test di ammissione
Il candidato che decide di segnalare con apposita certificazione la propria disabilità o il proprio Disturbo Specifico di Apprendimento può richiedere ausili per le prove di ammissione ai Corsi di Laurea ad accesso programmato.
- Servizio di tutorato specialistico
L'Ateneo a supporto dello studio e per sostenere gli studenti con DSA nella preparazione e nel superamento degli esami, prevede l'affiancamento di tutor specialistici adeguatamente selezionati e formati che accompagnano gli studenti nell'organizzazione dello studio, nell'utilizzo di strumenti informatici specifici, nelle relazioni con i docenti titolari dei corsi.
- Materiale didattico in formato accessibile
Lo studente può richiedere i testi d'esame in formato accessibile previsti per gli insegnamenti che sta seguendo previa fornitura del testo originale e della copia della ricevuta. Il Servizio poi avrà cura di contattare la casa editrice per verificare che ne siano in possesso ed eventualmente richiedere il file digitale.
- Esami accessibili
Lo studente può sostenere gli esami in modalità accessibile in base alle sue esigenze. Il Servizio si fa carico di sostenere la richiesta, inoltrarla al docente referente del corso nonché di verificare l'accoglienza e la predisposizione di quanto richiesto in sede di esame.
- Recupero appunti
Lo studente con DSA frequentante che non riesce a prendere appunti completi può chiederne il recupero direttamente al docente oppure tramite un tutor incaricato dall'ufficio Disabilità e DSA.

In relazione al contesto appena descritto ed in funzione del progetto che si intende sviluppare, sono stati individuati i seguenti **indicatori** che fanno riferimento a chi pone una **domanda** di specifici servizi (gli studenti con disabilità e con Disturbi Specifici di Apprendimento - DSA) e alla relativa **risposta** in termini di servizi attualmente offerti. Scopo precipuo del progetto sarà quello di potenziare i servizi anche grazie all'apporto dei volontari e, al tempo stesso, contribuire alla crescita professionale, culturale e personale dei volontari stessi, risorsa preziosa e spendibile all'ingresso nel mondo del lavoro.

Indicatori di riferimento degli studenti con disabilità e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

Studenti iscritti all'Università Ca' Foscari Venezia in media negli ultimi tre anni a circa 20.000 .

Numero soggetti iscritti ai corsi di studio che hanno presentato certificati attestanti invalidità >66% nell'a.a. 2016/2017 (per struttura didattica competente)

<i>Struttura didattica competente</i>	<i>Totale studenti</i>	<i>Di cui immatricolati</i>	<i>Studenti Laureati anno 2016</i>
--	-------------------------------	------------------------------------	---

	iscritti 2016/2017	(rispetto al totale)	
<i>Economia</i>	13	3	2
<i>Filosofia e Beni Culturali</i>	26	5	9
<i>Management</i>	9	2	0
<i>Scienze Ambientali, Informatica e Statistica</i>	13	2	0
<i>Scienze Molecolari e Nanosistemi</i>	0	0	0
<i>Studi Linguistici e Culturali Comparati</i>	18	2	1
<i>Studi Umanistici</i>	32	6	6
<i>Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea</i>	13	5	3
	124	25	21

Numero soggetti iscritti ai corsi di dottorato, master, scuole di specializzazione che hanno presentato certificati attestanti invalidità >66% nell'a.a. 2016-2017 (per struttura didattica competente)

Struttura didattica competente	Totale studenti iscritti 2015/2016	Di cui immatricolati (rispetto al totale)	Studenti Laureati anno 2016
<i>Economia</i>	0	0	0
<i>Filosofia e Beni Culturali</i>	0	0	0
<i>Management</i>		0	0
<i>Scienze Ambientali, Informatica e Statistica</i>	0	0	0
<i>Scienze Molecolari e Nanosistemi</i>	0	0	0
<i>Studi Linguistici e Culturali Comparati</i>	0	0	1
<i>Studi Umanistici</i>	0	0	0
<i>Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea</i>	0	0	0
	0	0	1

Numero soggetti iscritti ai corsi di studio che hanno presentato la certificazione prevista dalla Legge 170/10 - a.a. 2016/2017

Struttura didattica competente	Totale studenti iscritti 2015/2016	Di cui immatricolati (rispetto al totale)	Studenti Laureati anno 2016
<i>Economia</i>	4	2	0
<i>Filosofia e Beni</i>	11	8	0

<i>Culturali</i>			
<i>Management</i>	3	0	0
<i>Scienze Ambientali, Informatica e Statistica</i>	7	6	0
<i>Scienze Molecolari e Nanosistemi</i>	5	3	0
<i>Studi Linguistici e Culturali Comparati</i>	4	3	0
<i>Studi Umanistici</i>	4	1	0
<i>Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea</i>	7	3	1
	45	26	1

L'organizzazione delle richieste dei servizi è gestita attraverso un'**applicazione on line** alla quale possono accedere gli studenti abilitati dal Servizio Disabilità. Lo studente disabile autorizzato può quindi richiedere i servizi in modo autonomo. Le richieste inserite per tipologia (accompagnamento, recupero appunti, esame individualizzato) vengono poi prese in carico dall'Ufficio stesso o da un tutor.

Il **tutor alla disabilità** è uno studente dell'Ateneo che ha partecipato ad un bando pubblico per le collaborazioni mirate, è stato selezionato e formato per svolgere attività pratiche di supporto alla vita universitaria degli studenti con disabilità e con DSA. L'obiettivo del tutor è quello di rendere progressivamente autonomo lo studente con disabilità fornendo di volta in volta informazioni e strategie per risolvere eventuali difficoltà legate al mondo universitario.

Dal 2008 è stato messo a punto un questionario per valutare la qualità dei servizi dal punto di vista degli utenti che usufruiscono di questi supporti (studenti con disabilità e con DSA).

Nell'analisi dei dati dell'a.a. 2016/2017 è emerso che circa il 85% degli studenti che hanno risposto al questionario sono molto soddisfatti dei servizi, il 15% lo è abbastanza e nessuno si è astenuto.

Eventi e attività per l'inclusione degli studenti con disabilità e/o con DSA svolti nel 2016

L'Università Ca' Foscari Venezia, accanto all'attività sopra descritta di sostegno allo studio universitario, promuove da anni attività per l'inclusione degli studenti con disabilità e/o con DSA sia nella realtà universitaria che in quella extra-didattica.

In particolare, nel 2016 il Servizio Disabilità e DSA ha sviluppato maggiormente le attività favorendo l'inserimento universitario di nuovi studenti con disabilità e DSA, operando anche sul fronte di sensibilizzazione del contesto socio – culturale, secondo un punto di vista inclusivo. A settembre 2016 infatti è stata organizzata una giornata di accoglienza dei nuovi iscritti in cui sono stati presentati i servizi a loro favore e le modalità di fruizione degli stessi.

A febbraio 2016, in occasione del ciclo di eventi "In Memoriam, Aktion T4: lo sterminio dei disabili", è stata dedicata una giornata per illustrare le esperienze di successo nell'ambito dell'arte, dello sport, del teatro e del placement. L'Ateneo ed il Servizio disabilità e DSA hanno cura di organizzare iniziative extra-didattiche in un'ottica di benessere bio-psico-sociale a 360° della persona.

Nel periodo primaverile è stato dato avvio ad un ciclo di 5 incontri intitolati "Percorso

dell'eroe e dell'Eroina" ideati e condotti da una psicologa esperta in arte terapia, rivolti all'esplorazione di se stessi, delle proprie capacità, attitudini e risorse.

I partecipanti mediante l'Arte terapia, l'uso di colori, immagini, materiali e un pizzico di poesia sono stati supportati e stimolati ad intraprendere un viaggio alla scoperta dell'università, hanno condiviso aspettative, esperienze, problematiche alle quali si è cercato di dare risposte.

A giugno 2016 si è svolta una giornata di approfondimento sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento organizzata dal nostro Servizio con il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale per il Veneto. Questa giornata formativa ed informativa, rivolta a studenti, dottorandi, docenti universitari, studenti con DSA e le loro famiglie, si è focalizzata sulle strategie e metodi di studio da mettere in atto durante il percorso universitario. In tale occasione, una studentessa con DSA ha presentato un Vademecum per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento che ha predisposto in collaborazione con il nostro Servizio.

Nel periodo autunnale gli studenti con disabilità, con DSA e alcuni loro tutor hanno avuto l'opportunità di partecipare ad un laboratorio teatrale, intitolato "MICRO-Onde". Tale progetto è stato ideato e sviluppato da un regista veneziano con il fine di lavorare su catene di azione e reazione che partano da semplici esercizi di contact per arrivare a formulare un vero e proprio piano o strategia di stimolo, attraverso micro-onde, di reazione nelle persone che incontriamo. I 10 incontri previsti dal laboratorio teatrale si sono evoluti e conclusi con una performance finale dal titolo "Micro-onde 0A: una fabbrica per supereroi" in cui i soggetti hanno portato alla luce alcuni loro "limiti", mentali, fisici, o relazionali, che sono stati gradualmente trasformati in "superpoteri".

L'anno 2016 si è poi concluso con il 3 dicembre in quanto giornata internazionale della disabilità. Il Coordinamento delle Università del Triveneto (Uni3V) a cui Ca' Foscari ha aderito, ha organizzato un momento di sensibilizzazione per promuovere un nuovo network di lavoro al fine del perseguimento degli obiettivi strategici ONU 2030. La giornata intitolata "A dieci anni dalla convenzione ONU: principi e progetti per il futuro che vogliamo" è terminata con la mostra "Quindicipercento: Dialogo sulla disabilità nel mondo" in cui erano esposte fotografie di persone con disabilità da diverse parti del mondo per mettere in luce gli approcci delle diverse comunità.

Destinatari del progetto

I destinatari del progetto sono tutti i giovani studenti universitari dell'Ateneo con Disturbi Specifici di Apprendimento e con disabilità.

Beneficiari del progetto

I beneficiari del progetto sono le famiglie degli studenti universitari con Disturbi Specifici di Apprendimento e con disabilità nonché la comunità di riferimento, le istituzioni e i docenti che saranno sensibilizzati sui temi relativi ai Disturbi Specifici di Apprendimento e disabilità.

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di risultato
1. Rinnovare le attività di front office e di back office per ottimizzare la qualità dei servizi dedicati agli studenti con disabilità e con DSA.	1.1 Migliorata qualità delle informazioni fornite e soddisfazione dell'utenza.	a. Aumentata soddisfazione sui servizi rilevabili dai questionari di gradimento del servizio di fine anno accademico: $\geq 20\%$ rispetto all'anno precedente (dato: 72% molto; abbastanza 28%).
	1.2 Ridotti i tempi di attesa al servizio di front office.	a. Riduzione tempi di attesa pari al 10% rispetto all'anno precedente.
	1.3 Migliore fruibilità della piattaforma on line dei servizi all'utenza in considerazione delle diverse disabilità.	a. Aumentato il numero di accessi alla piattaforma: +15% rispetto all'anno precedente (dato a.a.2016/17 : circa 95 che utilizzano la piattaforma on line dei servizi). b. Riduzione delle richieste degli studenti sia telefoniche che via e-mail: - 10% rispetto l'anno precedente (circa 600 a.a. 2016/17).
Obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di risultato
2.Favorire percorsi di aggregazione e inclusione tra tutti gli studenti universitari e gli studenti con disabilità e con DSA.	2.1 Realizzati nuovi laboratori inclusivi.	Numero incontri laboratoriali realizzati: ≥ 2 (da report finale).
	2.2 Aumentato il coinvolgimento di studenti con disabilità e DSA nei laboratori.	Numero di studenti coinvolti: ≥ 5 .
	2.3 Migliorata la soddisfazione degli studenti partecipanti ai laboratori.	Percentuale di giudizi "buono/ottimo" sul totale dei questionari di gradimento dei laboratori somministrati agli utenti: $\geq 80\%$.

Obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di risultato
3. Aumentare la sensibilizzazione della comunità accademica e cittadina riguardo la disabilità	3.1 Realizzato un evento aperto al personale dell'Ateneo e alla cittadinanza	Materiale promozionale dell'evento: ON
		Numero di partecipanti all'evento: ≥ 30
Obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di risultato
4. Valorizzare la crescita personale, formativa e professionale dei volontari in servizio civile attraverso l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro.	4.1 Acquisite e/o incrementate le capacità, conoscenze e competenze previste e dettagliate al BOX 28	valutazione finale media del livello di acquisizione di tutte le competenze dei volontari in servizio (vedi allegato <i>Scheda monitoraggio sviluppo competenze.doc</i>): ≥ 3 (scala 1-4)
	4.2 Certificazione delle competenze acquisite valida ai fini del CV.	rilascio a tutti i volontari in servizio dell'attestato di competenze da parte di Umana Forma srl (vedi allegato rapporto di partner con Umana Forma srl): ON.
Obiettivo 5	Risultati attesi	Indicatori di risultato
5. Promuovere tra i volontari la cultura della partecipazione e della cittadinanza attiva.	5.1 Ampliata la consapevolezza e la conoscenza delle iniziative e degli esempi di buone pratiche di partecipazione e cittadinanza attiva presenti nel territorio	Numero di eventi/incontri/seminari/laboratori pubblici sulla cittadinanza attiva segnalati: ≥ 5
	5.2 Partecipazione attiva ad eventi/incontri/seminari/laboratori pubblici sulla cittadinanza attiva promossi sul territorio	numero di eventi/incontri/seminari/laboratori pubblici sulla cittadinanza attiva cui partecipano i volontari : ≥ 2
	5.3 Aumentato il grado di consapevolezza del ruolo valoriale del volontario di servizio civile nell'ambito istituzionale, organizzativo e culturale	Valutazione ed autovalutazione del livello di consapevolezza del ruolo valoriale del volontario di servizio civile (competenza inserita tra le soft skill): ≥ 3 (scala 1-4)

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

Obiettivo	Risultato atteso	Attività
1. Rinnovare le attività amministrative di front office e di back office per ottimizzare la qualità dei servizi e loro tempistica richiesti dagli studenti con disabilità e con DSA	1. Migliorata qualità delle informazioni fornite e maggiore soddisfazione dell'utenza.	a. Analisi del processo gestionale di front office. b. Rilevazione delle criticità. c. Analisi dei bisogni degli studenti con disabilità e con DSA. d. Analisi dei servizi maggiormente funzionali per le diverse tipologie di disabilità dell'utenza. e. Definizione di un nuovo modello di lavoro più efficace e soddisfacente per la gestione delle richieste degli studenti che consideri i bisogni. f. Incontri periodici con il referente del Servizio Disabilità, un operatore del Servizio Disabilità e DSA per attività di monitoraggio.
	2. Riduzione dei tempi di attesa al servizio di front office.	
	3. Migliore fruibilità della piattaforma on line dei servizi all'utenza in considerazione delle diverse disabilità	a. Analisi critica delle funzionalità della piattaforma on line. b. Analisi sulle principali tipologie delle disabilità presenti degli studenti presenti in Ateneo. c. analisi dei risultati del questionario di soddisfazione somministrato agli studenti con disabilità e con DSA l'a.a. precedente. d. Analisi di eventuali criticità emerse. e. Riprogettazione, in collaborazione del referente e del personale del Servizio Disabilità con i Servizi Informatici dell'Ateneo, della piattaforma <i>on line</i> per la richiesta dei servizi. f. Implementazione delle modifiche alla piattaforma <i>on line</i>

2. Favorire percorsi di aggregazione e inclusione tra tutti gli studenti universitari e gli studenti con disabilità e DSA.	2.1 Realizzati nuovi laboratori inclusivi.	a. Individuazione delle attività che si intendono realizzare. b. Contatto con i professionisti che terranno i laboratori. c. Programmazione di un calendario di incontri. d. Realizzazione dei laboratori e. Elaborazione del report finale
	2.2 Aumentato il coinvolgimento di studenti con disabilità e DSA nei laboratori	a. Pubblicizzazione degli incontri tramite locandine, sito web, newsletter, inviti, etc
	2.3 Migliorata la soddisfazione degli studenti partecipanti ai laboratori	a. Elaborazione di un questionario attraverso il quale valutare il grado di soddisfazione di tutti i partecipanti ai laboratori. b. Erogazione del questionario a tutti i partecipanti all'evento. c. Elaborazione dei dati. Realizzazione di un focus group con i disabili per condividere quanto rilevato e progettare assieme azioni di miglioramento.
3. Aumentare la sensibilizzazione della comunità accademica e cittadina riguardo la disabilità	3.1 Realizzato un evento aperto al personale dell'Ateneo e alla cittadinanza	a. Analisi degli eventi sulla disabilità organizzati negli anni precedenti al fine di cogliere temi nuovi da trattare. b. Analisi di eventuali criticità emerse.
4. Valorizzare la crescita personale, formativa e professionale dei volontari in servizio civile attraverso l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro.	4.1 Acquisite e/o incrementate le capacità, conoscenze e competenze trasversali e specifiche riportate al BOX 28	a. partecipazione attiva dei volontari a tutte le attività e le iniziative previste dal progetto compresi i percorsi di formazione Generale e Specifica

	4.2 Certificazione delle competenze acquisite valida ai fini del CV.	<p>a. all'avvio del progetto mappatura del livello di possesso delle conoscenze e competenze descritte (cfr. BOX 28)</p> <p>b. monitoraggio al 3°, 7° e 12° mese dello sviluppo del possesso delle competenze</p> <p>c. invio delle schede di monitoraggio ad Umana Forma</p> <p>d. emissione dei certificati di acquisizione delle competenze da parte di Umana Forma Srl</p> <p>e. Invio ai volontari dei certificati di acquisizione delle competenze.</p>
5. Promuovere tra i volontari la cultura della partecipazione e della cittadinanza attiva	5.1 Ampliata la consapevolezza e la conoscenza delle iniziative e degli esempi di buone pratiche di partecipazione e cittadinanza attiva presenti nel territorio	<p>a. Creazione di una mailing-list dedicata tra i partner di progetto per la reciproca segnalazione delle iniziative di cittadinanza attiva organizzate sul territorio</p> <p>b. Segnalazione delle iniziative ai volontari</p>
	5.2 Partecipazione attiva ad eventi/incontri/seminari/laboratori pubblici sulla cittadinanza attiva promossi sul territorio	<p>a. Segnalazione degli eventi/incontri/seminari/laboratori pubblici sulla cittadinanza attiva promossi sul territorio</p> <p>b. Raccolta delle adesioni da parte di volontari e Olp</p> <p>c. Organizzazione degli aspetti logistici</p> <p>d. Partecipazione e rilevazione delle presenze</p>
	5.3 Aumentato il grado di consapevolezza del ruolo valoriale del volontario di servizio civile nell'ambito istituzionale, organizzativo e culturale	<p>a. monitoraggio al 3°, 7° e 12° mese del grado di consapevolezza raggiunto</p>

Tempistiche delle attività e diagramma di Gantt

La scansione temporale del piano di attuazione, così come verrà successivamente rappresentata, da una parte consente di svolgere un'attività di formazione e sperimentazione continua delle abilità e competenze dei volontari, dall'altra permette alla struttura di calibrare le misure di accompagnamento e di supporto ai volontari per il raggiungimento degli obiettivi previsti. Il periodo di riferimento è dato dall'anno in cui presteranno servizio i volontari. Di seguito le tempistiche per la realizzazione di ciascun obiettivo connesse all'impiego dei volontari.

Si riassume con il DIAGRAMMA DI GANTT l'intero processo.

ATTIVITA'	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Accoglienza												
Formazione												
Obiettivo 1												
Obiettivo 2												
Obiettivo 3												
Obiettivo 4												
Obiettivo 5												
Monitoraggio												

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

ATTIVITA' connesse al raggiungimento dell' OBIETTIVO	PROFESSIONALITA' COINVOLTE
<p>1. Rinnovare le attività di front office e di back office per ottimizzare la qualità dei servizi dedicati agli studenti con disabilità e con DSA.</p>	<p>N. 1 Delegata del Rettore per la Disabilità e DSA di Ateneo, docente universitaria con esperienza pluriennale anche di ricerca nell'ambito delle disabilità e dei disturbi specifici di apprendimento.</p> <p>N. 1 Direttrice dell'Ufficio Orientamento, Stage e Placement, laureata, a tempo indeterminato con esperienza pluriennale nell'ambito della direzione e coordinamento dei servizi di Ateneo di orientamento, stage e placement.</p> <p>N.1 Coordinatrice, laureata, a tempo indeterminato, referente amministrativa per le attività di orientamento e tutorato e disabilità dell'Università Ca' Foscari Venezia.</p> <p>N. 1 Operatore del Servizio Disabilità e DSA, laureata, a tempo indeterminato, operativa da anni all'interno del Servizio con competenze specifiche nell'ambito della disabilità e DSA universitario accreditati anche a livello regionale.</p> <p>N. 1 Operatore dei servizi informatici di Ateneo, laureato, con competenze specifiche nell'ambito del sito web e di database informatici.</p>
<p>2. Favorire percorsi di aggregazione e inclusione tra tutti gli studenti universitari e gli studenti con disabilità e con DSA.</p>	<p>N. 1 Delegata del Rettore per la Disabilità e DSA di Ateneo, docente universitaria con esperienza pluriennale anche di ricerca nell'ambito delle disabilità e dei disturbi specifici di apprendimento.</p> <p>N. 1 Direttrice dell'Ufficio Orientamento, Stage e Placement, laureata, a tempo indeterminato con esperienza pluriennale nell'ambito della direzione e coordinamento dei servizi di Ateneo di orientamento, stage e placement.</p> <p>N.1 Coordinatrice, laureata, a tempo indeterminato, referente amministrativa per le attività di orientamento e tutorato e disabilità dell'Università Ca' Foscari Venezia.</p> <p>N. 1 Operatore del Servizio Disabilità e DSA, laureata, a tempo indeterminato, operativa da anni all'interno del Servizio con competenze specifiche nell'ambito della disabilità e DSA universitario accreditati anche a livello regionale.</p> <p>N. 2 professionisti interni ed esterni all'Ateneo con competenze specifiche e pluriennali nell'ambito delle attività laboratoriali individuate.</p>

<p>3. Aumentare la sensibilizzazione della comunità accademica e cittadina riguardo la disabilità</p>	<p>N. 1 Delegata del Rettore per la Disabilità e DSA di Ateneo, docente universitaria con esperienza pluriennale anche di ricerca nell'ambito delle disabilità e dei disturbi specifici di apprendimento.</p> <p>N. 1 Direttrice dell'Ufficio Orientamento, Stage e Placement, laureata, a tempo indeterminato con esperienza pluriennale nell'ambito della direzione e coordinamento dei servizi di Ateneo di orientamento, stage e placement.</p> <p>N.1 Coordinatrice, laureata, a tempo indeterminato, referente amministrativa per le attività di orientamento e tutorato e disabilità dell'Università Ca' Foscari Venezia.</p> <p>N. 1 Operatore del Servizio Disabilità e DSA, laureata, a tempo indeterminato, operativa da anni all'interno del Servizio con competenze specifiche nell'ambito della disabilità e DSA universitario accreditati anche a livello regionale.</p> <p>N. 1 Operatore dei servizi di comunicazione di Ateneo. Laureato con esperienza pluriennale nelle azioni di comunicazione di Ateneo</p> <p>N. 1 Operatore del Servizio Informatico di Ateneo, laureato, con competenze di gestione del sito web.</p> <p>N. 2 Docenti universitari esperti nelle tematiche della disabilità e DSA che saranno oggetto dell'evento.</p>
<p>4. Valorizzare la crescita personale, formativa e professionale dei volontari in servizio civile attraverso l'acquisizione di competenze</p>	<p>N1 Direttrice dell'Ufficio Organizzazione e Sviluppo risorse umane, laureata, esperta nella progettazione e realizzazione di sistemi di sviluppo delle competenze</p> <p>N1 operatore laureato, dipendente a tempo indeterminato, in servizio presso l'Ufficio Organizzazione e Sviluppo risorse umane con competenze specifiche nell'ambito della formazione e sviluppo competenze e del coordinamento dei progetti di servizio civile</p> <p>membri della commissione valutatrice nominati da Umana Forma Srl (vedi allegato rapporto di partner con Umana Forma Srl)</p>
<p>5. Promuovere tra i volontari la cultura della partecipazione e della cittadinanza attiva</p>	<p>N1 operatore laureato, dipendente a tempo indeterminato, in servizio presso l'Ufficio Organizzazione e Sviluppo risorse umane con competenze specifiche nell'ambito della formazione e sviluppo competenze e del coordinamento dei progetti di servizio civile</p> <p>almeno una persona di riferimento per ognuno degli enti partner</p>

8.3 *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

Obiettivo	Risultato atteso	Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto
<p>Obiettivo 1. Rinnovare le attività di front office e di back office per ottimizzare la qualità dei servizi dedicati agli studenti con disabilità e con DSA.</p>	<p>1.1. Migliorata qualità delle informazioni fornite e maggiore soddisfazione dell'utenza.</p> <p>1.2. Riduzione dei tempi di attesa al servizio di front office</p> <p>1.3. Migliore fruibilità della piattaforma on line dei servizi all'utenza in considerazione delle diverse disabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione nell'analisi del numero dei servizi richiesti ed erogati front office a favore degli studenti disabili e DSA con relativa analisi dei risultati del questionario di soddisfazione somministrato l'a.a. precedente; - a seguire verrà effettuata con il supporto del personale dell'ufficio un'analisi di eventuali criticità emerse e conseguente ridefinizione di un modello di lavoro più efficace ed efficiente per la gestione delle richieste degli studenti che consideri i bisogni e i servizi maggiormente funzionali; - collaborazione all'elaborazione di un nuovo questionario attraverso il quale valutare il grado di soddisfazione degli studenti con disabilità, che sarà successivamente erogato agli stessi; - collaborazione con il personale dell'ufficio nell'analisi degli elementi e delle criticità per riprogettare la piattaforma on line dei servizi; analisi delle principali tipologie delle disabilità presenti negli studenti presenti nell'Ateneo; - i volontari parteciperanno agli incontri di lavoro con l'operatore dei Servizi Informatici e alle fasi di lavoro che riguarderanno l'implementazione delle modifiche alla piattaforma on line dei servizi per studenti con disabilità e con DSA.
<p>Obiettivo 2 Favorire i percorsi di aggregazione e inclusione tra tutti gli studenti universitari e gli studenti con disabilità e DSA.</p>	<p>2.1 Realizzati nuovi laboratori inclusivi.</p> <p>2.2 Aumentato il coinvolgimento di studenti con disabilità e DSA nei laboratori.</p> <p>2.3 Migliorata la soddisfazione degli studenti partecipanti ai laboratori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione nell'individuare i laboratori inclusivi che si intendono realizzare (ad esempio laboratori di Arte terapia, laboratori teatrali...). Successivamente avranno un ruolo di supporto nei contatti con i professionisti che terranno i laboratori e nella programmazione di un calendario di incontri compatibile con le altre attività di Ateneo; - partecipazione alla pubblicizzazione e promozione degli incontri tramite locandine, sito web, newsletter, inviti, etc e alla realizzazione degli stessi; - collaborazione all'elaborazione di un questionario attraverso il quale valutare il grado di soddisfazione di tutti i partecipanti all'evento e alla stesura di un report finale. Parteciperanno inoltre in modo attivo all'organizzazione e alla conduzione del focus group.

<p>Obiettivo 3. Aumentare la sensibilizzazione della comunità accademica e cittadina riguardo la disabilità.</p>	<p>3.1 Realizzato un evento aperto al personale dell'Ateneo e alla cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - affiancamento al personale in ruolo del Servizio Disabilità nell'analisi degli eventi sulla disabilità organizzati negli anni precedenti al fine di cogliere temi nuovi da trattare; - supporto nell'ideazione, programmazione e organizzazione dell'evento in collaborazione anche con l'ufficio Comunicazione; - collaborazione alla pubblicizzazione tramite locandine, pieghevoli, sito web, inviti, etc. fino alla realizzazione dell'evento stesso.
<p>Obiettivo 4. Valorizzare la crescita personale, formativa e professionale dei volontari in servizio civile attraverso l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro</p>	<p>4.1. Acquisite e/o incrementate le capacità, conoscenze e competenze trasversali e specifiche riportate al BOX 28.</p> <p>4.2. Certificazione delle competenze acquisite valida ai fini del CV.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - i volontari saranno coinvolti attivamente in ciascuna fase progettuale e parteciperanno a tutte le attività previste dal progetto compresi i percorsi di formazione Generale e Specifica.
<p>Obiettivo 5. Promuovere tra i volontari la cultura della partecipazione e della cittadinanza attiva</p>	<p>5.1. Ampliata la consapevolezza e la conoscenza delle iniziative e degli esempi di buone pratiche di partecipazione e cittadinanza attiva presenti nel territorio.</p> <p>5.2. Partecipazione attiva ad eventi/incontri/seminari/laboratori pubblici sulla cittadinanza attiva promossi sul territorio.</p> <p>5.3. Aumentato il grado di consapevolezza del ruolo valoriale del volontario di servizio civile nell'ambito istituzionale, organizzativo e culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alle iniziative di cittadinanza attiva promosse nel territorio di svolgimento del progetto durante l'anno di servizio e segnalate dall'Ateneo e dagli Enti partner; - partecipazione anche ad altre iniziative di cittadinanza attiva da loro stessi individuate e proposte, purché coerenti e funzionali con l'obiettivo e adeguatamente documentate.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Si richiede:

- flessibilità di orario e disponibilità a prestare servizio anche in orario prolungato pomeridiano, eventualmente anche presso le sedi staccate, alla luce delle esigenze dei servizi erogabili;
- disponibilità ad usufruire dei permessi per esigenze personali compatibilmente con il piano di chiusura collettiva dell'Ateneo;
- disponibilità a svolgere eventuali attività esterne con spostamenti in giornata;
- riservatezza e confidenzialità nella gestione delle informazioni e nel trattamento dei dati nonché non-divulgazione delle informazioni di cui si viene a conoscenza;
- rispetto dei Codici e dei Regolamenti dell'Ateneo;
- utilizzo del badge personale che verrà consegnato al volontario al fine di consentire la corretta rilevazione dell'orario di servizio svolto;
- comportamento corretto e professionale;
- disponibilità a partecipare ad eventi di promozione sul territorio ed attività in/formative aggiuntive;
- obbligo a frequentare i corsi di formazione generale e specifica come previsti dal progetto;
- relazione finale sull'anno svolto di Servizio Civile

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto	Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato
1	Università Ca' Foscari Venezia – Ufficio Orientamento, Stage e Placement	Venezia	Dorsoduro 1453, 30123 Venezia	53443	2	Sandra Scibelli	Gussoni Monica

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

La pubblicizzazione del progetto e dei bandi di servizio civile nazionale avverrà in modo articolato e diversificato, avvalendosi di diversi canali informativi e di sensibilizzazione differenti anche sulla base degli accordi presi con i soggetti partner.

Si vedano a tal proposito gli allegati rapporti di partenariato bilaterale con: IUAV, Tino Srl, Fondazione Università Ca' Foscari;

e il rapporto di partenariato multilaterale con: Associazione Agape ONLUS, A.R.D.S.U. ESU Venezia, Associazione di Promozione Sociale "Il Portico" Onlus, Società Cooperativa Sociale Insieme Si Può, Comune di Venezia, Fondazione Giorgio Cini, Associazione Comuni della Marca Trevigiana. (PARTNER_Multilaterale Enti Veneto.pdf)

Le attività di promozione e sensibilizzazione avverranno attraverso:

- sito web di Ateneo (www.unive.it) con un apposito banner in homepage che rinvia alla pagina dedicata al SCN dove sono pubblicati video-testimonianze sul servizio civile a Ca' Foscari
- Inserimento nei siti web dei partner del progetto di una specifica notizia all'apertura del bando di selezione e inserimento di link di collegamento alle pagine Internet specifiche di ciascun sito degli enti partner
- annunci su Radio Ca'Foscari;
- produzione e distribuzione di materiale cartaceo (manifesti, locandine, brochure) riassuntivo dei progetti nella sede centrale di Ca' Foscari, nelle diverse strutture dell'Ateneo (biblioteche, dipartimenti, sedi didattiche) e nelle sedi degli enti partner;
- redazione e diffusione di comunicati stampa;
- invio di newsletter;
- invio di una comunicazione specifica alle mailing-list studenti dell'Ateneo;
- diffusione nei social network più frequentati dalla popolazione giovanile;
- realizzazione di almeno un incontro pubblico con gli studenti universitari come protagonisti del progetto di Servizio Civile per la promozione dei progetti di Ca' Foscari

L'Ente ritiene strategica l'attività di sensibilizzazione e promozione per differenti motivi: se da un lato è importante per pubblicizzare e promuovere, in generale, il servizio civile volontario e, nello specifico, i progetti realizzati dall'Ente, dall'altro favorisce anche la conoscenza, l'interazione e la cooperazione tra i diversi Enti di servizio civile nel territorio; infine, è fondamentale anche favorire l'incontro, l'aggregazione e la reciproca conoscenza tra gli stessi volontari, anche di Enti diversi. In questa direzione si muovono le collaborazioni con i partner di cui sopra.

Nel suo complesso l'attività di sensibilizzazione così come descritta è superiore a 30 ore.

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

I criteri autonomi di selezione proposti nel progetto vengono di seguito riportati. La valutazione dei candidati verrà realizzata da una commissione di selezione composta da:

- n. 1 O.L.P. del Progetto (con funzioni di Presidente)
- n. 1 Referente del Settore Placement;
- n. 1 Referente del Settore Orientamento e Tutorato;

Il processo di selezione è costituito da due fasi: valutazione del curriculum e colloquio motivazionale in abbinamento ad una Situational Interview.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere: è pari a 110 punti. La valutazione sarà così determinata:

1. Valutazione del Curriculum: massimo 40 punti
2. Colloquio motivazionale (massimo 40 punti) e Situational Interview (massimo 30 punti) per un totale di 70 punti

Per entrambe le fasi della selezione si utilizzerà una scheda appositamente predisposte: la **Scheda valutazione candidati** (in allegato).

Ai fini della valutazione del curriculum, i candidati dovranno presentare i rispettivi CV, secondo i criteri e termini stabiliti da bando, e dovranno riportare:

- i titoli di studio acquisiti;
- eventuali corsi di formazione;
- eventuali esperienze professionali maturate nel settore del progetto e/o settore diverso;
- altre esperienze rilevanti

Tutto il procedimento selettivo sarà verbalizzato e a seguire vi sarà la pubblicazione delle graduatorie nel sito internet dell'Ateneo nella pagina dedicata al Servizio Civile e una comunicazione delle stesse ai candidati selezionati da parte dell'Ufficio competente.

Per la valutazione del curriculum la commissione attribuirà fino ad un massimo di 40 punti così distribuiti:

- Titolo di studio fino a un massimo di 10 punti così attribuibili:
 - licenza di scuola secondaria di primo grado: 2 punti
 - licenza di scuola secondaria di secondo grado: 4 punti
 - laurea di I livello: 7 punti
 - laurea di II livello: 9 punti
 - master di I e II livello: 1 punto aggiuntivo
- Corsi di formazione fino ad un massimo di 5 punti così attribuibili:
 - 0,50 punti per ogni corso di formazione seguito di durata pari o superiore a 10 ore
 - 1 punto per ogni corso di formazione attinente al tema del progetto di durata pari o superiore a 10 ore
- Esperienze professionali fino ad un massimo di 15 punti così attribuibili:
 - esperienza professionale non attinente al progetto: 0.50 punti per ogni mese di lavoro
 - esperienza professionale attinente al tema del progetto: 1 punto per ogni mese di lavoro
- Altre esperienze (volontariato, associazionismo, tutorato, altro...) fino ad un

massimo di 10 punti così attribuibili:

1 punto per esperienze significative ai fini del progetto di durata superiore a 100 ore o 30 giorni.

A seguire della fase di valutazione del Curriculum Vitae, i candidati saranno convocati per il sostenimento del colloquio la cui data e orario saranno resi noti nel sito web d'Ateneo nella pagina dedicata al Servizio Civile Nazionale. Il colloquio dà luogo ad un punteggio massimo di 40 punti suddivisi come da scheda di valutazione allegata e verterà sull'analisi delle esperienze descritte nel Curriculum Vitae, e sull'identificazione delle motivazioni e interessi per la prestazione del Servizio Civile Volontario.

Inoltre, il candidato sarà chiamato a sostenere una Situational Interview che consiste in una serie di domande che pongono il candidato in una situazione ipotetica collegata al ruolo e alle mansioni oggetto del progetto. L'obiettivo è quello di sollecitare una descrizione quanto più accurata possibile di ciò che il candidato farebbe concretamente se si trovasse ad operare in una situazione-tipo possibile durante lo svolgimento del servizio. La Situational Interview dà luogo ad un punteggio massimo di 30 punti suddivisi come da scheda di valutazione allegata.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio totale non inferiore a 66/110 nella valutazione del Colloquio e Situational Interview.

La graduatoria sarà determinata dalla somma dei punteggi complessivamente ottenuti dai candidati risultati idonei. In caso di punteggio pari merito, nella graduatoria la precedenza sarà data al candidato più giovane.

Si riserva un posto su due previsti da progetto ai giovani NEET con CV coerente con le attività e gli obiettivi previsti dal progetto, ovvero giovani non più inseriti in un percorso scolastico o formativo ma neppure impegnati in una attività lavorativa o nella frequenza di corsi di formazione, stage o aggiornamento professionale. Il candidato NEET dovrà auto-dichiarare tale status in fase di selezione.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Il monitoraggio mirerà da una parte a garantire il buon andamento delle attività del progetto dall'altra a offrire costantemente uno spazio di confronto e dialogo tra volontari e personale dipendente dell'ente e altre figure di riferimento. Ciò è finalizzato al consolidamento di un gruppo di lavoro coeso e omogeneo in grado di valutare il ruolo sociale svolto nei confronti della comunità interna, di cogliere le difficoltà, operando gli adeguamenti necessari, e constatare lo stato di avanzamento in vista del conseguimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Il piano di monitoraggio si articola in 3 step (al 3°, 7°, 12° mese) di valutazione sull'andamento del progetto. Agli incontri di monitoraggio partecipano i volontari in servizio, gli OLP ed ogni eventuale altro personale di riferimento coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali.

Considerato che la valorizzazione della crescita personale, formativa e professionale dei volontari in servizio civile assume rilevanza fondamentale

all'interno del progetto tanto da costituire espressamente uno degli obiettivi previsti dal progetto stesso, si rende necessario dettagliare il piano di monitoraggio tenendo conto non solo del raggiungimento degli obiettivi progettuali (cui contribuiscono tutti i volontari in servizio) ma anche, nello specifico, del processo di progressiva acquisizione di competenze da parte di ciascun volontario.

Gli incontri di monitoraggio previsti ad ogni step sono articolati in momenti di confronto di gruppo ed, eventualmente, in colloqui individuali e hanno l'obiettivo di:

- verificare il progresso delle attività progettuali cui è inserito ciascun volontario e il progressivo raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi attraverso la quantificazione degli indicatori assegnati;
- dare spazio alle valutazioni qualitative sull'andamento del progetto facendo emergere i feedback dei volontari in termini di aspettative, punti di forza e criticità in modo da definire eventuali possibili attività correttive;
- valutare insieme la progressiva acquisizione di capacità, competenze e conoscenze. In particolare, per la competenza trasversale riguardante la consapevolezza del ruolo valoriale del volontario, è prevista anche la modalità di "autovalutazione" quale forma di sensibilizzazione personale e di *empowerment*.

Al fine di agevolare gli incontri di monitoraggio sono stati predisposti due strumenti di valutazione standard (*scheda_monitoraggio_obiettivi.doc* e *scheda_monitoraggio_sviluppo_competenze.doc*).

Infine si chiederà ai volontari, a conclusione del progetto e in concomitanza con il 3^a step di monitoraggio, di integrare le due schede di monitoraggio con una relazione finale sull'anno di Servizio Civile.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Per portare avanti al meglio le attività previste dal progetto sarebbe preferibile che i volontari conoscessero preventivamente il sistema universitario almeno a livello di utente.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

E' previsto l'esonero dal pagamento della seconda rata delle tasse e contributi a favore degli studenti iscritti a Ca' Foscari che prestano attività di Servizio Civile Nazionale nell'ambito di progetti presentati dall'Ateneo stesso. L'esonero viene attribuito solamente in seguito alla conclusione dell'attività con esito positivo. Gli importi della seconda rata di tasse universitarie sono per l'a.a. 2017/2018 sono:

- corsi di laurea triennale: Euro 710,00
- corsi di laurea magistrale: Euro 927,00

Fanno eccezione il corso di laurea in *Digital Management* e il corso di laurea magistrale in *Integrazione e investimenti tra le due rive del Mediterraneo* per cui non è previsto l'esonero dal pagamento della seconda rata.

In seguito all'entrata in vigore della Spending Review (Legge 135/2012) che all'art.

5 comma 7 vieta alle Università di erogare buoni pasto a personale non strutturato, l'Ateneo ha stipulato delle convenzioni con locali in prossimità delle sedi di progetto che prevedono sconti significativi sul consumo di alimenti e bevande, al fine di agevolare i volontari in servizio (Vedi Allegato Partenariato Tino Srl.pdf)

Per i volontari interessati è prevista l'iscrizione scontata al 50% ad un corso di lingua straniera presso il Centro Linguistico di Ateneo da svolgere fuori orario di servizio.

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Comune di Venezia in relazione alle attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale (BOX 17) e all'Obiettivo "Promuovere tra i volontari la cultura della partecipazione e della cittadinanza attiva" (vedi lettera partenariato con Comune di Venezia)

Fondazione Università Ca' Foscari, partner NO PROFIT, in relazione alle attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale (BOX 17) e all'Obiettivo "Promuovere tra i volontari la cultura della partecipazione e della cittadinanza attiva" (vedi lettera partenariato con Fondazione Università Ca' Foscari).

Università IUAV di Venezia, partner UNIVERSITA', in relazione alle attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale (BOX 17) (vedi lettera partenariato con Università IUAV di Venezia).

Tino Srl in relazione alle attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale (BOX 17) e alle eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto (BOX 23 - vedi lettera partenariato con Tino Srl).

Umana Forma Srl in relazione all'Obiettivo "Valorizzare la crescita personale, formativa e professionale dei volontari in servizio civile attraverso l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro" per la certificazione delle competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio (BOX 28 - vedi allegato rapporto di partner Umana srl).

A.R.D.S.U. ESU Venezia in relazione all'Obiettivo "Promuovere tra i volontari la cultura della partecipazione e della cittadinanza attiva" (vedi lettera partenariato con A.R.D.S.U. ESU).

Associazione Agape ONLUS, A.R.D.S.U. ESU Venezia, Associazione di Promozione Sociale "Il Portico" Onlus, Società Cooperativa Sociale Insieme Si Può, Comune di Venezia, Fondazione Giorgio Cini, Associazione Comuni della Marca Trevigiana, in relazione alle attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale (BOX 17) e alla realizzazione di incontri di confronto e valorizzazione dell'esperienza di Servizio Civile tra volontari inseriti in progetti di enti diversi (vedi lettera partenariato PARTNER_Multilaterale Enti Veneto.pdf).

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Ad ogni volontario/a sarà garantita una postazione attrezzata di lavoro (tavolo, sedia, personal computer, telefono, fax).

I volontari avranno in utilizzo anche stampante, scanner e fotocopiatrice in condivisione con altri colleghi. Tutta la strumentazione tecnica per lo svolgimento delle attività previste dal progetto è in possesso dell'Università.

Ai volontari sarà inoltre assegnato un indirizzo di posta elettronica personale e accesso a Internet con account personale.

Per lo svolgimento delle attività sarà poi fornita cancelleria adeguata, tutto il materiale strumentale all'esercizio delle attività: materiali informativi.

I volontari avranno altresì a disposizione tutta la documentazione e testi di riferimento a supporto del servizio disabilità.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Il Senato accademico di Ca' Foscari del 27/04/2004 si è espresso a favore del riconoscimento dei crediti per il Servizio Civile Volontario svolto da studenti iscritti a corsi di laurea dell'Ateneo: «Al termine del dibattito il Senato Accademico, unanime delibera: di approvare il principio del riconoscimento di crediti formativi per l'attività di servizio civile nell'ambito delle "altre attività formative" previste dagli ordinamenti didattici dei corsi ai sensi del D.M. 509/99, che a tal fine dovrà essere valutata preventivamente da parte del collegio didattico».

27) Eventuali tirocini riconosciuti:

I Collegi didattici dei rispettivi corsi di laurea e laurea magistrale hanno deliberato (si allega il verbale per ciascun corso) il riconoscimento del servizio civile come attività sostitutiva di tirocinio (con riconoscimento dei crediti corrispondenti), secondo i criteri di seguito riportati.

- Corso di laurea in Filosofia: 6 (sei) crediti tirocinio curriculare (*TIROCINI_DFBC.pdf*);
- Corso di laurea magistrale in Scienze Filosofiche: riconoscimento del tirocinio previsto dal piano di studio (*TIROCINI_DFBC.pdf*);
- Corso di Laurea in Storia: 6 (sei) crediti di stage (*TIROCINI_DSU.pdf*);
- Corso di Laurea Magistrale in Storia del Medioevo dell'età contemporanea: 6 (sei) crediti di stage (*TIROCINI_DSU.pdf*);
- Corso di laurea in Lettere: 6 (sei) crediti di stage (*TIROCINI_DSU.pdf*);
- Corso di laurea magistrale in Filologia e letteratura italiana: 6 (sei) crediti di stage (*TIROCINI_DSU 1.pdf*);
- Corso di laurea in Scienze della società e del servizio sociale: 2 (due) crediti (*TIROCINI_DFBCSERVIZIO SOCIALE.pdf*);
- Corso di Laurea Magistrale in Lavoro, Cittadinanza sociale, Interculturalità: 2 (due) crediti di tirocinio (*TIROCINI_DFBCSERVIZIO SOCIALE.pdf*);
- Corso di laurea in Lingue, Culture e Società dell'Asia e dell'Africa Mediterranea: riconoscimento del tirocinio previsto dal piano di studio (*TIROCINI_DSAAM.pdf*);
- Corso di laurea magistrale in Lingue e Civiltà dell'Asia e dell'Africa mediterranea: riconoscimento del tirocinio previsto dal piano di studio (*TIROCINI_DSAAM.pdf*);
- Corso di laurea magistrale in Lingue, Economie e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa mediterranea: riconoscimento del tirocinio previsto dal piano di studio (*TIROCINI_DSAAM.pdf*);
- Corso di laurea in Lingue e Letterature Europee, Americane e Postcoloniali: 6 (sei) CFU di stage (*allegato TIROCINI_DSLCC.pdf*);
- Corso di laurea magistrale in Interpretariato e traduzione editoriale,

- settoriale: 6 (sei) crediti (*TIROCINI_DSAAM.pdf*);
- Corso di laurea in Filologia e letteratura italiana: 6 CFU di stage (*TIROCINI_DSU.pdf*)
 - Corso di laurea in Conservazione e Gestione dei Beni e delle Attività e Storia dell'Arte: 6 (sei) CFU tirocinio curriculare (studio (*TIROCINI_DFBC .pdf*);
 - Corso di laurea in Storia delle Arti e Conservazione dei Beni Artistici: 6 (sei) CFU in sostituzione del tirocinio obbligatorio studio (*TIROCINI_DFBC .pdf*);
 - Corso di laurea in Economia e Gestione delle Arti e delle Attività Culturali: 5 CFU in sostituzione del tirocinio obbligatorio (*allegato TIROCINI_DSLCC*);
 - Corso di laurea in Relazioni Internazionali Compare: 6 CFU di stage (*allegato TIROCINI_DSLCC*);
 - Corso di laurea in Lingue Civiltà e Scienze del Linguaggio: 3 CFU di stage (*allegato TIROCINI_DSLCC*).
 - Corso di laurea in Scienze del Linguaggio: 6 CFU di stage (*allegato TIROCINI_DSLCC*).

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

- La partecipazione dei volontari al progetto contribuirà allo sviluppo di competenze, capacità e conoscenze trasversali (*soft skills*) e specifiche.
- Competenze trasversali (*soft skills*):
- capacità comunicative e relazionali con particolare riferimento alla capacità di ascolto delle necessità dell'utenza;
 - capacità di lavorare in gruppo;
 - capacità di lavorare per obiettivi organizzando e gestendo le attività assegnate;
 - capacità di *problem solving* in situazioni mediamente complesse;
 - consapevolezza relativa al ruolo valoriale del volontario nell'ambito del contesto istituzionale, organizzativo e culturale in cui si svolge il servizio.
- Competenze specifiche:
- conoscenze sull'organizzazione del lavoro e sulle modalità operative applicate all'interno di una Pubblica Amministrazione;
 - conoscenza della legislazione in materia di disabilità;
 - conoscenze delle difficoltà oggettive delle persone con disabilità e conoscenze tecniche e informatiche per superare la disabilità;
 - tecniche di comunicazione specifiche per gestire relazioni con soggetti disabili;
 - competenze relative all'accompagnamento di persone con disabilità motoria o visiva;
 - competenze in ambito informatico (capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici per la gestione e l'aggiornamento delle pagine *web*; capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici di ausilio per le persone con disabilità);
 - capacità relative all'organizzazione di eventi informativi/divulgativi;
 - capacità di selezionare materiali per pubblicazioni informative cartacee e telematiche;

Il periodo di servizio civile contribuirà allo sviluppo personale dei giovani volontari e alla loro maturazione etica. Il costante lavoro a contatto con un'utenza composta da studenti, professori e studiosi provenienti da tutto il mondo diverrà occasione per relazioni altamente stimolanti sotto il profilo culturale e intellettuale, per rafforzare la coscienza civica e diffondere tra i giovani la cultura della cittadinanza attiva e della solidarietà.

Le capacità e competenze acquisite dal singolo volontario verranno certificate mediante un **attestato individuale valevole ai fini del CV** rilasciato a fine servizio da Umana Forma Srl, ente accreditato ai sensi della Legge Regione Veneto 9 agosto 2002, n. 19 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati"(si veda allegato Partenariato Umana Forma Srl).

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Spazi dell'Università Ca' Foscari Venezia. Eventuali spazi esterni in caso di attività esperienziali outdoor.

30) Modalità di attuazione:

L'organizzazione della formazione generale è effettuata in proprio. E' articolata in 4 macro moduli didattici, ciascuno dei quali raggruppa argomenti omogenei. Tali moduli formativi, pur diversificandosi nella trattazione dei temi, sono strettamente interconnessi.

La formazione generale è condotta da relatori/formatori appartenenti al corpo docente dell'Università Ca' Foscari e/o da esperti professionisti interni/esterni. E' previsto inoltre un *tutor*, quale persona esperta dipendente dell'ateneo, che sovrintende il coordinamento didattico-organizzativo-gestionale del piano formativo

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

NO

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione generale dei volontari in servizio civile consiste in un percorso modulare da attivare in fase iniziale e da concludersi entro il sesto mese del servizio. In tal modo si mira a stimolare costantemente l'apprendimento, individuale e collettivo, e quindi reciproco, attivando nuove conoscenze e rinforzando nel contempo le competenze già sollecitate.

La formazione si svolgerà in strutture in grado di garantire un *setting formativo* adeguato a diffondere i saperi e di agevolare lo svolgersi di momenti conviviali finalizzati alla coesione del gruppo.

Dal punto di vista didattico la formazione sarà erogata con metodologie differenti, privilegiando le dinamiche non frontali (55% circa) e la lezione frontale (35% circa). La restante parte potrà essere offerta in modalità e-learning attraverso la piattaforma teledidattica "*Moodle*".

Pertanto la logica didattica prevalente è quella di alternare momenti di lezione

frontale con lavori di gruppo, tecniche di animazione e di partecipazione. Tra le dinamiche non frontali si preme segnalare l'utilizzo di più modalità attive, quali:

- discussioni, esercitazioni e simulazioni su casi di particolare interesse,
- esperienze outdoor
- stimoli di approfondimento riflessivo, da condividere anche in plenaria
- lavori individuali e di gruppo
- studio di casi con problem solving
- illustrazione di *best practices*
- testimonianze.

33) *Contenuti della formazione:*

Il piano di formazione generale è attinente alle “Linee guida per la formazione generale dei volontari in servizio civile - DPCM 160/2013” e si configura come un percorso formativo comune a tutti i volontari avviati al servizio civile con lo stesso bando.

La traiettoria del percorso, in quattro macro-moduli, permette di favorire un apprendimento graduale sia a livello individuale (singolo volontario) che di gruppo (gruppo dei volontari) e di intercettare, rinforzandole, le connessioni che costituiscono il valore aggiunto della formazione nel suo complesso.

Modulo 1. Valori e identità del SCN			Ore
	Tematiche	Dettaglio	
1.1	L'identità del gruppo di volontari in formazione e patto formativo (<i>intervento propedeutico al modulo Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti</i>)	Il ruolo del volontario e la consapevolezza dell'agire nell'ambito del servizio civile, l'importanza della formazione del singolo e del gruppo, la carta etica del servizio civile, i valori di riferimento: il <i>servizio</i> e le <i>relazioni</i>	8
1.2	Dall'obiezione di coscienza al SCN	La storia dell'obiezione di coscienza e della nascita del servizio civile in Italia	
1.3	Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta	Significato di difesa della Patria oggi, la difesa della pace permanente, gestione e trasformazione non violenta dei conflitti.	
1.4	La normativa vigente e la Carta di impegno etico	Approfondimenti della legge 64/2001 con i richiami alla Costituzione italiana	
Modulo 2. La cittadinanza attiva			Ore
	Tematiche	Dettaglio	
2.1	La formazione civica	Nascita ed evoluzione del Diritto internazionale dei Diritti Umani (Dichiarazione universale, Convenzione internazionale sui diritti civili e politici, la Carta europea di Nizza, la Carta Nazioni Unite),	18
2.2	Le forme di cittadinanza	Cultura ed etica sociale, Sostenibilità ambientale, Ecologia del sistema e	

		prevenzione dei rischi, educazione all'impegno civile.	
2.3	La rappresentanza dei volontari nel servizio civile	La rappresentanza dei volontari SCN e le modalità di coinvolgimento e di partecipazione diretta alla vita istituzionale.	
2.4	La protezione civile	Corso di Primo soccorso di 12 ore (<i>formazione certificabile ai sensi del Decreto Lgs.81/2008 e smi</i>).	
Modulo 3. Il giovane volontario nel sistema del servizio civile			Ore
Tematiche		Dettaglio	
3.1	Presentazione dell'ente	Il contesto universitario, la <i>mission</i> e l'offerta formativa dell'Università Ca' Foscari, l'organizzazione interna dell'Ateneo.	8
3.2	Il lavoro per progetti	Lavorare per progetti, Il Progetto come strumento di organizzazione lavorativa, metodologie di progettazione.	
3.3	L'organizzazione del servizio civile e le sue figure	Il "sistema" di servizio civile, le figure, le responsabilità	
3.4	Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale	Il Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra l'ente ed i volontari del servizio civile nazionale.	
Modulo 4. La Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti (NB: tale modulo recepisce il punto 3.5 delle Linee guida e parte del punto 1.1)			Ore
Tematiche		Dettaglio	
4.1	La comunicazione efficace e il gruppo	Introduzione alla comunicazione ecologica, l'ascolto attivo, le tecniche e gli strumenti a supporto della comunicazione, il concetto di gruppo, di coesione, le dinamiche implicite ed esplicite.	8
4.2	Intervento di Cooking Management	Il Cooking Management è una metodologia didattica volta a sviluppare capacità individuali di problem solving, comunicazione e ascolto, stimolando anche il lavoro di gruppo in modo creativo: la preparazione di un pasto è occasione per organizzare il lavoro, prendere decisioni, suddividere i compiti, sviluppare competenze di gestione di risorse, tempo e imprevisti. Il tutto, senza perdere di vista lo spirito di collaborazione.	
Totale percorso formativo			42

34) *Durata:*

Il percorso formativo generale è di **42 ore** complessive.
L'erogazione della formazione generale avverrà entro il 180° giorno dall'avvio del progetto

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Spazi dell'Università Ca' Foscari Venezia.

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica è prevista sia in presenza che *on the job*, con incontri frontali, in aula e sarà integrata da momenti laboratoriali e da simulazioni e sperimentazione delle nozioni acquisite.

La formazione sarà effettuata in proprio con formatori interni ed esterni a carico dell'ente.

37) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica si svilupperà secondo **metodologie** complementari (lezioni frontali; lavori di gruppo; learning by doing), avvalendosi delle seguenti **tecniche**:

- confronto delle diverse esperienze;
- momenti di ascolto reciproco;
- role playing;
- esemplificazione di "buone prassi";
- testimonianze.
- formazione "on the job" affiancando operatori del servizio disabilità.

Sono utilizzati sia supporti elettronici che cartacei.

38) *Contenuti della formazione:*

FORMAZIONE IN PRESENZA (67 ore)

Disabilità: aspetti relazionali (dott.ssa Sandra Scibelli): 4 ore

- Approccio alle diverse disabilità 2 ore
- Gestione della relazione volontario-disabile e ruolo del volontario 2 ore

Disabilità: aspetti normativi (dott. ssa Luigia Zotta): 3 ore

- Indicazioni e riflessioni a proposito della terminologia riguardante la disabilità 1 ora

- La normativa a tutela dello studente con disabilità 2 ore

Disabilità: aspetti organizzativi (dott.ssa Sandra Scibelli): 10 ore

- Tipi di disabilità e servizi/interventi previsti 4 ore
- Organizzazione del servizio disabilità a Ca'Foscari 3 ore
- Il tutorato specializzato per studenti con disabilità: aspetti organizzativi 3 ore

Disabilità: aspetti sulla comunicazione e sulla comunicazione verso studenti sordi: 4 ore

<ul style="list-style-type: none"> - Disabilità linguistiche, nella comunicazione e dislessie (prof. ssa Anna Cardinaletti): 1 ora - La lingua dei segni italiana dislessie (prof. ssa Anna Cardinaletti): 1 ora - La comunicazione per studenti con disabilità (dott.ssa Anna Tortorella) 2 ore <p><u>Disturbi Specifici di Apprendimento</u> (dott.ssa Francesca Volpato): 4 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tipologie di DSA. Legislazione 170/2010 e diritti alla persona con DSA. Riflessioni sulle modalità di approccio al problema. 1 ora - Misure dispensative e strumenti compensativi. Tecnologie per l'apprendimento per la costruzione di un percorso attivo e adeguato alle capacità individuali. 1 ora - Difficoltà linguistiche e connesse ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento. 2 ore <p><u>ICF: Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della salute</u> (prof. ssa Giulia Bencini) 2 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> - ICF come modello di riferimento unificato. 1 ora - Aspetti e approfondimenti sugli aspetti inclusivi della disabilità e della salute. 1 ora <p><u>L'Università Ca' Foscari Venezia e i servizi agli studenti:</u> 6 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione del sistema universitario; riforma degli ordinamenti didattici (D.M. 270/2004); articolazione dell'Area Didattica e Servizi agli studenti (dott. Matteo Ferrini) 2 ore - Organizzazione dei servizi universitari per gli studenti (orientamento, tutorato, placement, etc.) (dott. ssa Daniela Moretti/dott.ssa Arianna Cattarin) 2 ore - Il tutorato all'università (Daniela Moretti) 2 ore <p><u>L'Università Ca' Foscari: accoglienza e informazioni in presenza e sul sito:</u> 8 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare efficacemente_(Arianna Pesce): 2 ore. <p>Il modulo intende fornire delle basi di conoscenza della comunicazione efficace verbale e non verbale</p> <p>La prima accoglienza dell'utente: approcci, tecniche e modalità (Arianna Pesce): 2 ore.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La progettazione e la realizzazione di materiali informativi (dott. ssa Oriana Gallone e dott. ssa Immacolata Caputo) 2 ore - Web content management system (Lorenzo Sartori): 2 ore. <p>Il modulo offrirà una formazione pratica in merito al funzionamento e l'utilizzo Web content management system utilizzato dall'ateneo.</p> <p><u>Modelli inclusivi, principi di universal design for learning</u> (prof. ssa Giulia Bencini): 2 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modelli inclusivi di disabilità. 1 ora - Principi di universal design for learning. 1 ora <p><u>Competenze per il successo professionale: come riconoscere e sviluppare i propri punti di forza e debolezza per incrementare l'employability</u> (Fabrizio Gerli/Sara Bonesso): 12 ore.</p> <p>Il modulo si configura come un approfondimento del modulo introduttivo al tema delle competenze trasversali e si propone di accompagnare i volontari in un processo di comprensione delle proprie competenze necessarie per conseguire i propri obiettivi professionali e per migliorare la propria competitività nel mercato del lavoro. In particolare si punterà a far lavorare i volontari sul proprio sé ideale definendo la propria personal vision per il futuro, sul sé reale, identificando i punti di forza e debolezza rispetto la personal vision e sullo sviluppo delle proprie competenze trasversali definendo anche un piano di apprendimento individuale e personalizzato. I volontari avranno altresì l'opportunità di avere accesso riservato alle attività e i materiali della Competency Platform.</p>
--

L'output di tale formazione si tradurrà in un report di feedback individuale per ciascun volontario che gli consentirà di acquisire consapevolezza relativamente alla composizione del competency-portfolio.

Formazione ed informazione Generale e Specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di SC (formazione prevista al D. Lgs 81/2008): 8 ore

Formazione Generale su sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (corso base di 4 ore, *e-learning*) avente per oggetto:

- Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione
- Organizzazione della prevenzione aziendale
- Evoluzione del concetto di salute e sicurezza
- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- Organi di vigilanza, controllo e assistenza

Formazione specifica di 4 ore, in presenza, avente per oggetto:

- videoterminali e ambiente di lavoro
- rischio incendio
- rischio elettrico
- procedure di emergenza e segnaletica
- movimentazione manuale dei carichi.

Docente: Ing Andrea Gardonio

Formazione sul bilancio delle competenze: 4 ore

Obiettivi

Il modulo è finalizzato ad avvicinare i partecipanti al tema delle competenze emotive e sociali, che rappresentano un insieme di caratteristiche individuali sempre più richieste dal mercato del lavoro e necessarie per ottenere prestazioni lavorative efficaci. Vengono definite anche "trasversali" non essendo riferibili a job specifici, bensì attivabili in ogni posizione professionale che le richieda. In particolare, i partecipanti verranno accompagnati nella comprensione:

- del ruolo delle competenze emotive e sociali nelle diverse professioni e settori;
- delle tecniche utilizzate per rilevare e valutare il possesso delle competenze trasversali nei contesti lavorativi.

Contenuti

- Le competenze emotive e sociali richieste dal mercato del lavoro
- L'impatto delle competenze emotive e sociali sulla performance lavorativa
- Competenze emotive e sociali: modelli e classificazioni
- Tecniche di valutazione delle competenze emotive e sociali

Metodologie didattiche

Il modulo si avvarrà di modalità didattiche fortemente interattive e finalizzate a stimolare la riflessione dei partecipanti sulla rilevanza e sulle tecniche di valutazione delle competenze trasversali nel contesto lavorativo, come ad esempio la visione di filmati, l'illustrazione di risultati di ricerca, attingendo a casi e a studi.

Docente

Prof.ssa Sara Bonesso

FORMAZIONE ON THE JOB (25 ore)

- organizzazione servizio disabilità (dott. ssa Daniela Moretti/ dott.ssa Sandra Scibelli): 10 ore
- assistenza a studenti con disabilità (dott. ssa Daniela Moretti/ dott. ssa Sandra Scibelli): 10 ore
- attività di intermediazione con le case editrici per il recupero dei formati accessibili dei testi e eventuali altre ricerche per il medesimo recupero (dott. ssa Sandra Scibelli): 5 ore

39) *Durata:*

92 ore complessive

Altri elementi della formazione

40) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Per il monitoraggio dei piani di formazione generale e specifica si adottano apposite schede (*Registro_generale_Formazione_Specifica.doc*, *Registro_generale_Formazione_Generale.doc*, *Monitoraggio_Formazione.xls*) redatte in conformità con quanto previsto dal DPCM 160/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani volontari in servizio civile” e dalla Circolare DGSCN 20/01/2014 “Monitoraggio del DGSCN sulla formazione generale dei volontari in servizio civile”.

La scheda *Monitoraggio_Formazione.xls*, utilizzabile per entrambi i piani, consiste in un questionario di valutazione sulla formazione da far compilare ai volontari alla fine di ciascun modulo. La scheda è semi-strutturata prevedendo sia domande chiuse che aperte per consentire al singolo volontario di avanzare proposte operative per meglio indirizzare il percorso formativo in funzione degli obiettivi posti e delle eventuali attese personali.

Durante gli incontri di formazione generale sono previsti anche momenti di “ascolto attivo” per la valutazione, la condivisione e l’adozione delle proposte nonché eventuali incontri finalizzati, su richiesta dei volontari medesimi.

La discussione di eventuali problemi di carattere tecnico-organizzativo, con riferimento alla formazione specifica sarà affidata all’Operatore Locale di Progetto.

Venezia, 24/11/2017

Il Responsabile legale dell’ente

Il Rettore
Università Ca’ Foscari Venezia
Prof. Michele Bugliesi